

MANIFESTAZIONI OSPITATE: ANNO 2010

Spett.	Esecuz.:
39 CONCERTO M° ALLEVI E DELL'ENSEMBLE SIMPHONY ORCHESTRA (56° ANNIVERSARIO RITORNO TRIESTE ALL'ITALIA)	1
<i>Organizzatore: Comune di Trieste</i>	
26/10/2010	TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi
40 CONGRESSO 170ENNALE DEL LLOYD TRIESTINO DI NAVIGAZIONE	1
<i>Organizzatore: Italia Marittima SpA</i>	
29/10/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripcovich
41 CONCERTO DI SAN GIUSTO	1
<i>Organizzatore: Civica Orchestra di Fiati "Giuseppe Verdi" - Città di Trieste</i>	
03/11/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripcovich
42 CONCERTO "LINEA VERDE IN MUSICA - RASSEGNA DI GIOVANI INTERPRETI"	1
<i>Organizzatore: Circolo della Cultura e delle Arti</i>	
05/11/2010	TRIESTE - Teatro Verdi, Sala del Ridotto Victor de Sabata
43 CONVEGNO DELLA COMUNITA' DI SAN MARTINO AL CAMPO	1
<i>Organizzatore: Comune di Trieste</i>	
12/11/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripcovich
44 CONCERTO	1
<i>Organizzatore: Conservatorio di Musica G. Tartini</i>	
14/11/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripcovich
45 PRESENTAZIONE BILANCIO SOCIALE	1
<i>Organizzatore: Comune di Trieste</i>	
18/11/2010	TRIESTE - Teatro Verdi, Sala del Ridotto Victor de Sabata
46 CONCERTO "HOMMAGE A CHOPIN"	1
<i>Organizzatore: Glasbena Matica</i>	
26/11/2010	TRIESTE - Teatro Verdi, Sala del Ridotto Victor de Sabata
47 SPETTACOLO "VOLARE 2010"	1
<i>Organizzatore: Puglia Club Associazione Culturale e Ricreativa dei Pugliesi di Trieste</i>	
27/11/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripcovich
48 CONCERTO KLANGFORUM WIEN (TRIESTE PRIMA 2010)	1
<i>Organizzatore: CHROMAS - Associazione Musica Contemporanea</i>	
<i>Musiche: Klarinettenquintett per clarinetto e quartetto d'archi di Magnus Lindberg, Gran Torso per quartetto d'archi di Helmut Lachenmann, Spur per pianoforte e quartetto d'archi di Beat Furrer</i>	
<i>Interpreti: Klangforum Wien</i>	
29/11/2010	TRIESTE - Teatro Verdi, Sala del Ridotto Victor de Sabata
49 SPETTACOLO DI PROSA CON LA COMPAGNIA TEATRALE "I GUITTI" DI BRESCIA	2
<i>Organizzatore: Viviteatro S.r.l.</i>	
01/12/2010 (doppio spettacolo)	TRIESTE - Sala de Banfield Tripcovich

MANIFESTAZIONI OSPITATE: ANNO 2010

Spett.	Esecuz.:
50 NECROPOLI	1
<i>Organizzatore: Comune di Trieste</i>	
Spettacolo in lingua originale con sottotitoli in italiano tratto dall'omonimo romanzo di Boris Pahor	
04/12/2010	TRIESTE - Teatro Verdi
51 SPETTACOLO "CENTOMILA GAVETTE DI GHIACCIO"	2
<i>Organizzatore: Circolo Culturale Alpini</i>	
04/12/2010 (doppio spettacolo)	TRIESTE - Sala de Banfield Tripovich
52 MANIFESTAZIONE	1
<i>Organizzatore: Circolo della Stampa</i>	
09/12/2010	TRIESTE - Teatro Verdi, Sala del Ridotto Victor de Sabata
53 CONCERTO PUBBLICO DEI PREMIATI 6° ARS NOVA INTERNATIONAL MUSIC COMPETITION TRIESTE	1
<i>Organizzatore: Accademia Ars Nova</i>	
10/12/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripovich
54 CONCERTO DEI CORO ALPINI	1
<i>Organizzatore: Circolo Culturale Alpini</i>	
11/12/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripovich
55 PRINCIPESSE, VIOLINI E ... CHAMPAGNE	1
<i>Organizzatore: Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia</i>	
Interpreti: Soprano: Maria Giovanna Michelini. Soprano soubrette: Consuelo Gilardoni. Tenore: Andrea Binetti. Violino: Antonio Kozina. Pianoforte: Marco Rossi	
15/12/2010	TRIESTE - Teatro Verdi, Sala del Ridotto Victor de Sabata
56 SPETTACOLO DI DANZA	1
<i>Organizzatore: ASD Centro Formazione Danza "Città di Trieste"</i>	
19/12/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripovich
57 CONVENTION DI NATALE ACEGAS-APS	1
<i>Organizzatore: Koan Strategy</i>	
21/12/10	TRIESTE - Teatro Lirico Giuseppe Verdi
58 CONCERTO DI SANTO STEFANO	1
<i>Organizzatore: Associazione Culturale Nord-Est</i>	
26/12/2010	TRIESTE - Sala de Banfield Tripovich
Spett.	Esecuz.:
58	64

SOCI DELLA FONDAZIONE

Soci di diritto

Repubblica Italiana, Regione Friuli Venezia Giulia, Comune di Trieste

Fondatori e sostenitori che hanno sostenuto la Fondazione nell'anno 2010

Cassa di Risparmio di Trieste Fondazione, Assicurazioni Generali SpA, Comune di Pordenone, Associazione Dipendenti ed Ex-Dipendenti del Teatro Verdi

Margherita Cassis Faraone, Giampaolo de Ferra, Mario Diego, Roberto Dipiazza, Sonia Kavcic Dukcevic, Siglinde Kulterer Pacorini, Paolo Marchesi, Anna Rossi Illy, Dario Samer, Franca Varridi Antonini, Giuseppe Viani, Theodor Von Mautner Markhof, Giorgio Zanfagnin

Editoriale Friuli Venezia Giulia SpA, Provincia di Trieste

Vilma Abram Zanfagnin, Adele Barbieri Della Casa, Matteo Bartoli, Giovanni Bellarosa, Giovanni Borgna, Gianfranco Cergol, Giuliano Chersi, Marina Cioli Rinaldi, Serena Cividin, Sara Cividin De Sario, Raimondo Comolli, Daniela Dado, Licia Danneker de Szombathely, Silvia De Longhi, Giorgio De Rosa, Raffaello Fabbro, Eleonora Ferluga Matera, Antonio Fogazzaro, Giovanna Frandoli Oppenheim, Bruno Longo, Roberto Magris, Antonio Mandich, Maria Enrichetta Melzi Carignani Di Novoli, Sergio Mina, Tullio e Maja Monico, Fabrizio Monti, Sergio Omero, Marisa Pallini, Massimo Paparo, Marina Petronio Delbello, Annamaria Piemontesi Alzetta, Ennio Riccesi, Giuseppe Rismondo de Smeccchia, Gianni Sadar, Fulvia Sancin De Longhi, Elvino Sancin, Eva Ucropina Malipiero, Aldo Zanini

Finanziatori che hanno sostenuto la Fondazione nell'anno 2010

Suono Vivo Srl

Famiglia Zuculin, Bianca Scarperi, Bernardo Bressan

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO «LA FENICE» DI VENEZIA

ESERCIZIO 2007

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO 2007
RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Ente Autonomo Teatro La Fenice di Venezia è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 1 del Decreto Legislativo 23 aprile 1998, n° 134 che ha reso obbligatoria la preesistente facoltà di trasformazione introdotta con il Decreto Legislativo 29 giugno 1996, n° 367.

A seguito della dichiarazione di incostituzionalità dell'anzidetto D.L.vo 134/98 la trasformazione in Fondazione di diritto privato è stata confermata con l'emanazione del Decreto Legge 24 novembre 2000, n° 345 convertito in legge 26 gennaio 2001, n° 6.

La vita e l'attività della Fondazione sono disciplinate poi dallo Statuto deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 luglio 1999 ed approvato con decreto 22 novembre 1999 del Ministro per i Beni e le Attività Culturali di concerto con il Ministro del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica e modificato dallo stesso Consiglio in data 15 maggio 2006.

Gli aspetti finanziari della gestione sono inoltre fortemente condizionati dal Regolamento, emanato con decreto 10 giugno 1999, n° 239 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che detta i criteri cui l'Autorità di Governo competente in materia di Spettacolo si deve attenere per il riparto del Fondo Unico dello Spettacolo.

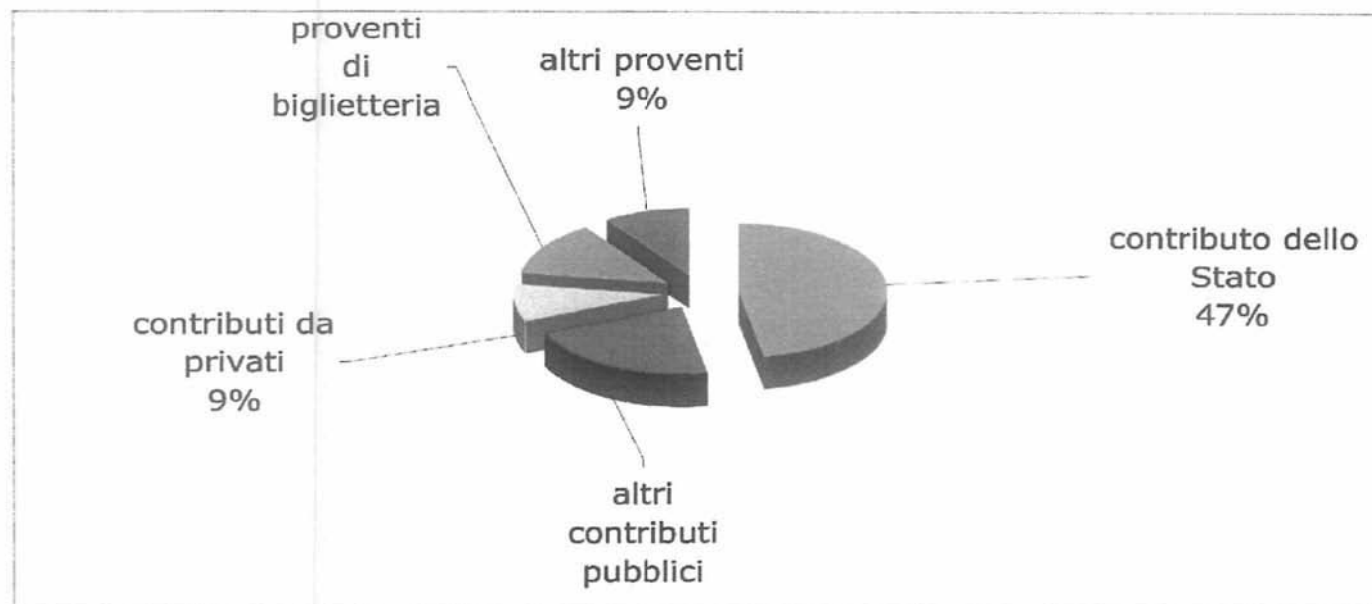
Da rilevare che avverso questo Regolamento la Fondazione ha proposto ricorso avanti il TAR del Lazio.

A seguito della trasformazione in Fondazione di diritto privato la struttura di bilancio, per la prima volta adottata nell'esercizio 1999, risulta essere quella prevista dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, compatibilmente con le peculiarità proprie del bilancio di una fondazione lirica, riservandosi - in assenza oggi di una normativa che detta le regole per uno schema specifico di bilancio - di individuare una eventuale, diversa struttura contabile, sempre nel rispetto del principio della competenza temporale, atta a dare un "volto proprio" per consentire una più chiara rappresentazione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario delle entità giuridiche che operano nel settore teatrale.

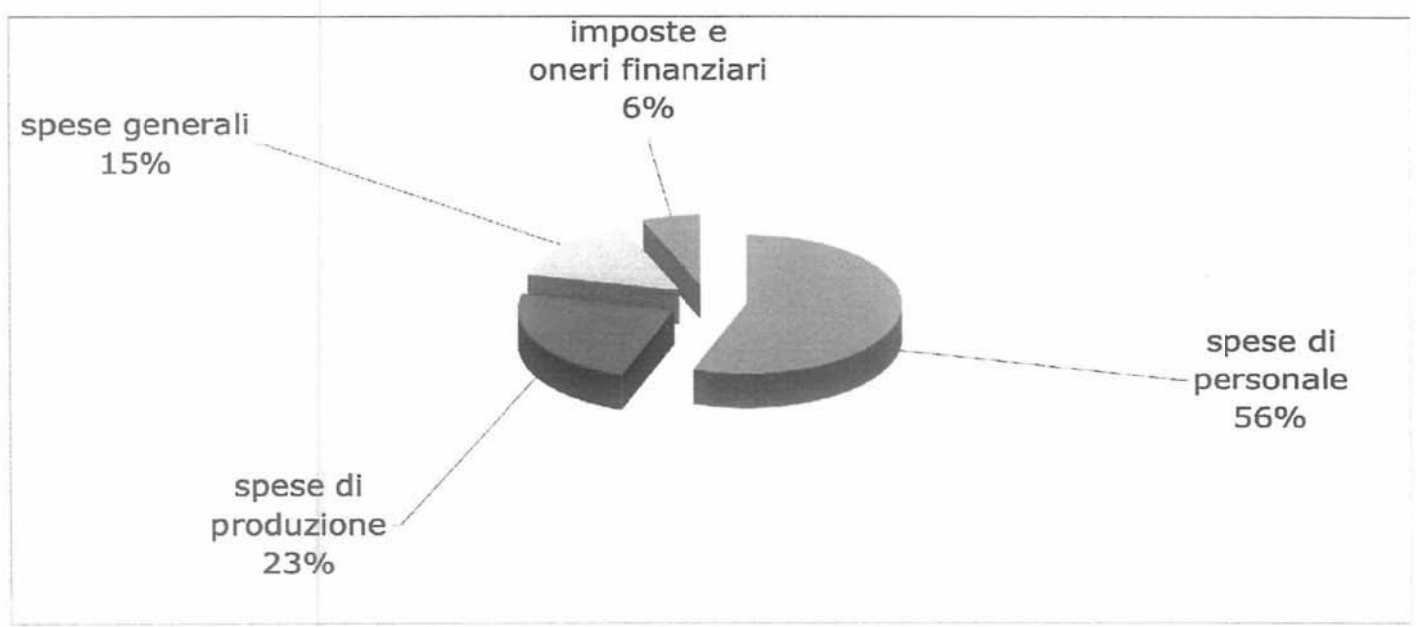
Anche per questo esercizio finanziario il Bilancio viene sottoposto, per la certificazione, alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., giusta deliberazione di incarico del Consiglio di Amministrazione in data 14/10/1998.

Riassuntivamente il bilancio 2007 espone le seguenti risultanze:

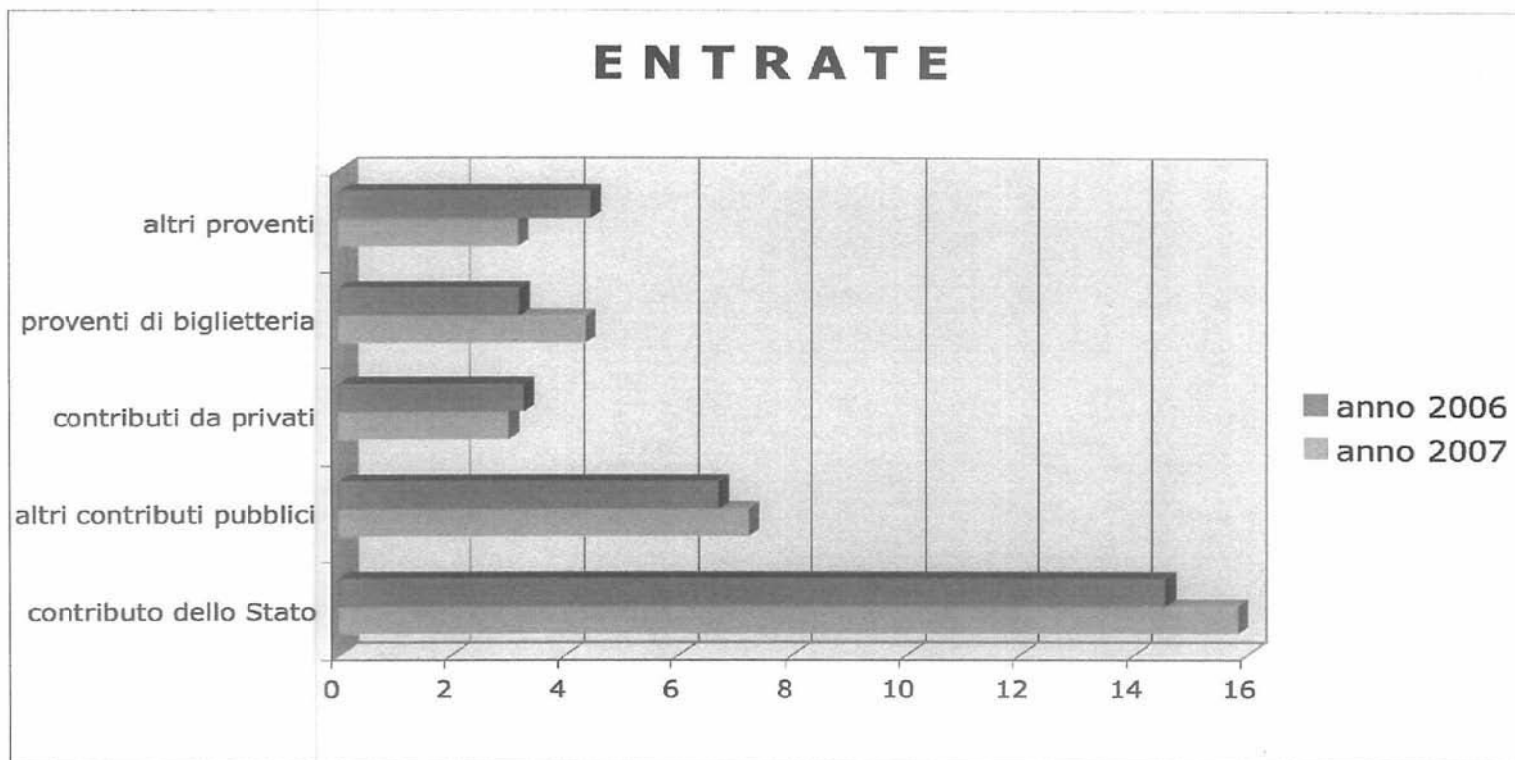
ENTRATE	2007		2006	
	importo	%	importo	%
contributo dello Stato	15.810.725,94	47,15	14.560.209,63	40,77
altri contributi pubblici	7.214.166,67	21,51	6.678.608,33	18,70
contributi da privati	3.006.151,32	8,96	3.260.060,42	9,13
proventi di biglietteria	4.342.722,38	12,95	3.182.649,58	8,91
altri proventi	3.159.750,93	9,42	4.424.240,93	12,39
	33.533.517,24	100,00	32.105.768,89	89,89

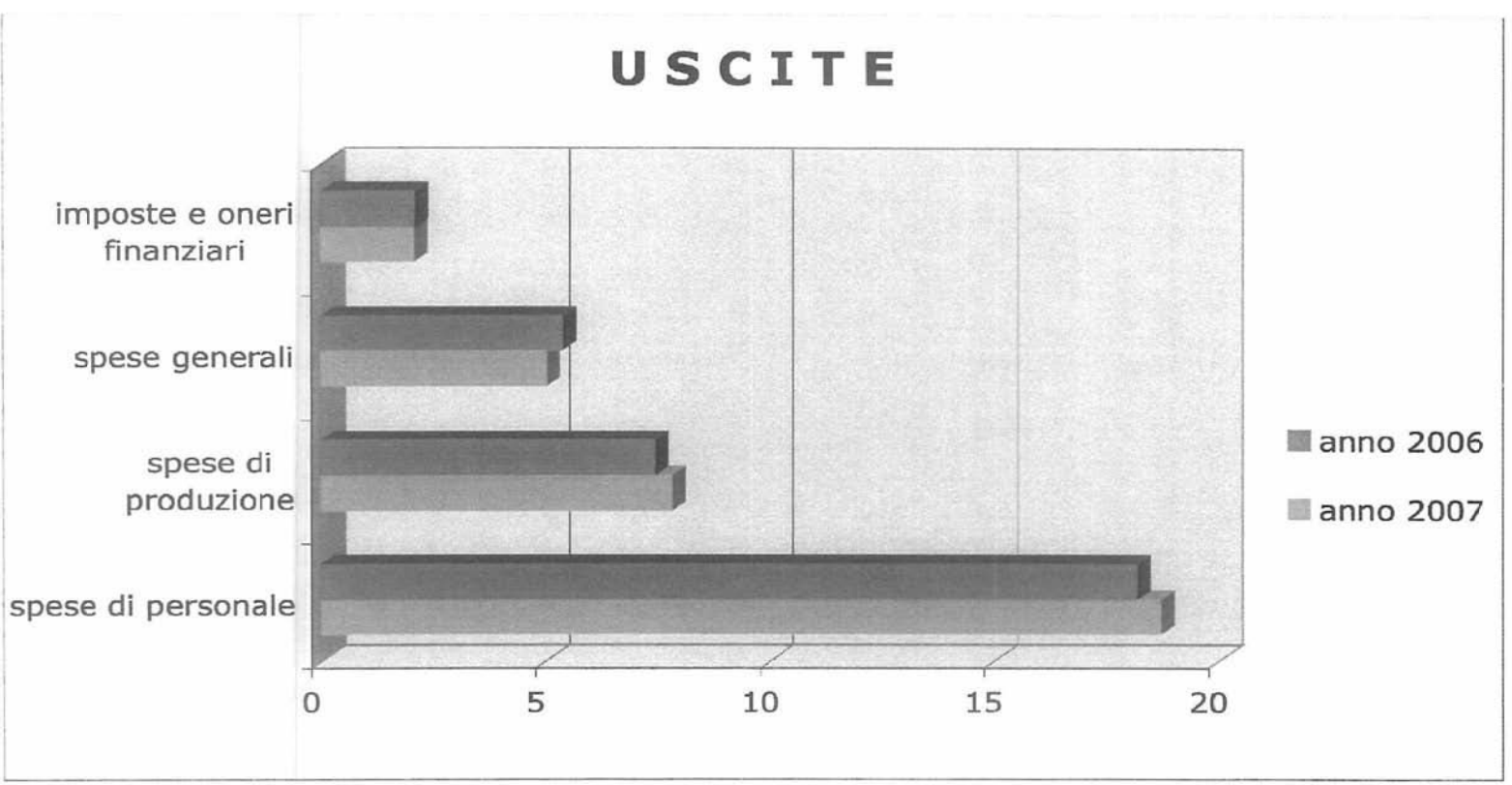


SPESE	2007		2006	
	importo	%	importo	%
spese di personale	18.713.728,16	55,65	18.185.265,34	48,47
spese di produzione	7.829.306,92	23,28	7.448.426,08	19,85
spese generali	5.022.497,54	14,94	5.381.148,44	14,34
imposte e oneri finanziari	2.061.454,72	6,13	2.077.653,00	5,54
	33.626.987,34	100,00	33.092.492,86	88,21



che, graficamente, vengono così rappresentate in rapporto alle risultanze del precedente esercizio 2006:





FATTI DI RILIEVO ACCADUTI NEL 2007

Relazione artistica

La programmazione artistica del Teatro La Fenice prevista per il 2007 ha inteso perseguire ed integrare gli orientamenti che già hanno ispirato la gestione degli ultimi anni, intensificando al tempo stesso le collaborazioni con altre istituzioni italiane ed europee e qualificando il più possibile l'utilizzo delle risorse interne, artistiche e tecniche, del teatro.

Stagione lirica e di balletto

Nell'ambito della stagione operistica sono stati da un lato presentati tre dei principali capisaldi della grande tradizione melodrammatica, – *Siegfried* di Richard Wagner (seconda tappa di un impegnativo progetto pluriennale di rilettura dell'intero ciclo del *Ring*), *La traviata* di Giuseppe Verdi e *Turandot* di Giacomo Puccini (proposti nei recenti apprezzati allestimenti di due protagonisti del panorama registico internazionale, Robert Carsen e Denis Krief), – d'altro canto lavori poco frequentati: ricordiamo a tal proposito la prima in tempi moderni del *Crociato in Egitto* e la prima italiana in forma scenica della *Francesca da Rimini* di Rachmaninov. È proseguita l'indagine sulla produzione operistica riguardante la civiltà musicale veneziana, presente in quattro titoli (*Il crociato in Egitto*, *La vedova scaltra*, *La traviata*, *Signor Goldoni*). Caratteristico della stagione 2007 è stato il riferimento al tricentenario goldoniano che è stato celebrato con *La vedova scaltra* e *Signor Goldoni*. È proseguita la collaborazione con Europa Galante e IUAV per due opere barocche (*Ercole sul Termidonte* e *Bajazet*), l'attenzione al mondo contemporaneo per quanto concerne l'opera (*Signor Goldoni*) e la danza (Pina Bausch). Tutti nuovi gli allestimenti ad eccezione delle due riprese degli allestimenti veneziani della *Traviata* e di *Thaïs* e le riprese degli allestimenti di Colonia e Karlsruhe rispettivamente per *Siegfried* e *Turandot*.

***Il crociato in Egitto* di Giacomo Meyerbeer**

La prima rappresentazione scenica in tempi moderni de *Il crociato in Egitto*, melodramma eroico in due atti di Giacomo Meyerbeer su libretto di Gaetano Rossi, programmata per la scorsa stagione ma posticipata al 2007 a causa dei tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo, ha inaugurato domenica 14 gennaio 2007 la Stagione lirica 2007 del Teatro La Fenice.

Principale lavoro italiano del futuro autore di *Le prophète* e *Les Huguenots*, *Il crociato in Egitto* andò in scena per la prima volta proprio al Teatro la Fenice nel 1824. L'allestimento (regia, scene e costumi) è stato firmato da Pier Luigi Pizzi; l'Orchestra e il Coro del Teatro La Fenice sono stati diretti dal maestro francese Emmanuel Villaume, che ben ha illuminato i caratteri di grand-opéra *ante litteram* della partitura. Interpreti delle due compagnie sono stati Patrizia Ciofi e Mariola Cantarero nel ruolo della principessa musulmana Palmide; Marco Vinco e Federico Sacchi in quello di suo padre, il sultano Aladino; Laura Polverelli e Tiziana Carraro in quello di Felicia, nobile cristiana; Fernando Portari e Ricardo Bernal in quello di Adriano di Monfort, gran maestro dell'Ordine dei cavalieri di Rodi; Iorio Zennaro in quello di Osmino e Silvia Pasini in quello di Alma. Il ruolo di Armando d'Orville, il crociato, scritto a Venezia per il castrato Giovanni Battista Velluti ma dalla ripresa parigina del 1825 (quando fu cantato da Giuditta Pasta) riscritto per voce femminile in travesti, è stato in questa produzione sostenuto dai soprannisti Michael Maniaci e Florin Cezar Ouatu, secondo la versione originale.

Le rappresentazioni del 16 e del 21 gennaio hanno fatto parte del progetto La Fenice per la Provincia, promosso in collaborazione con la Provincia di Venezia.

Prima di legare indissolubilmente il proprio nome al più sontuoso dei generi operistici ottocenteschi, il *grand-opéra* parigino, con titoli di capitale importanza fra i quali *Robert le diable* (1831), *Les huguenots* (1836) e *Le prophète* (1849), Jakob Liebmann Beer – rinominatosi dal 1810 Giacomo Meyerbeer unificando i cognomi paterno e materno (Meyer) per volontà testamentaria del nonno – aveva sviluppato la propria carriera operistica in Italia, affermandosi fra il 1817 ed il 1825 sulle scene di alcuni fra i più importanti teatri musicali italiani, in collaborazione con due fra i maggiori librettisti della penisola: Felice Romani e Gaetano Rossi. Fra i titoli di questa produzione si ricordano l'opera semiseria *Margherita d'Anjou* (1820) e la successiva opera seria *L'esule di Granata* (1822), ambedue presentate al pubblico del Teatro alla Scala di Milano, ma soprattutto il melodramma eroico *Il crociato in Egitto*, che esordì con grande successo il 7 marzo 1824 a Venezia al Teatro La Fenice.

Il progetto del *Crociato in Egitto*, compiuto con l'esperto librettista del teatro veneziano Gaetano Rossi, si fondava sulla falsariga di *Semiramide*, il capolavoro di Rossini presentato alla Fenice l'anno precedente (nel febbraio 1823). L'operazione andò pienamente a segno: *Il crociato in Egitto* ottenne

un clamoroso successo, foriero di numerose repliche e riprese fino agli anni sessanta dell'Ottocento. Decisivo per la carriera di Meyerbeer fu soprattutto l'allestimento del 1825 al Théâtre des Italiens di Parigi, avvenuto grazie all'intercessione di Gioachino Rossini, che gli avrebbe aperto la strada verso la conquista dell'ambita capitale francese.

Nei suoi aspetti stilistici e drammaturgici *Il crociato in Egitto* si propone come un'opera storicamente anticipatrice, presentando taluni tratti decisivi del futuro 'grand-operista' per definizione (quale sarebbe divenuto Meyerbeer nella memoria collettiva europea) quali l'inclinazione alla monumentale grandiosità, attinta con le cospicue dimensioni dell'opera ma anche con un impiego massiccio del coro (non altrettanto comune nell'opera italiana) e con l'impiego di musiche di scena che assumono carattere emblematico delle polarità in conflitto nella trama (memorabile nel finale primo lo scontro, musicale e scenico, fra due bande). 'Grand-operistico' *ante litteram* è anche, nella vicenda, l'intreccio tematico del destino individuale con un conflitto storico e pubblico, che ne *Il crociato in Egitto* risulta per di più già declinato nella forma del conflitto religioso, destinata a caratterizzare fortemente il maturo *grand-opéra*. L'ultima messa in scena veneziana risale al 1835.

***La vedova scaltra* di Ermanno Wolf-Ferrari**

Dopo *I quattro rusteghi* presentati la scorsa stagione, è proseguita (nel tricentenario della nascita del commediografo veneziano) l'indagine sui lavori goldoniani di Ermanno Wolf-Ferrari con *La vedova scaltra*, commedia lirica in tre atti su libretto di Mario Ghisalberti tratto dall'omonima commedia di Carlo Goldoni, assente dalla Fenice dal 1976. L'opera è andata in scena durante il Carnevale, con 7 rappresentazioni il 10, 11, 13, 14, 15, 18 e 20 (martedì grasso) febbraio 2007. Alla testa dell'Orchestra e del Coro del Teatro La Fenice vi è stato Karl Martin, specialista del repertorio del '900 storico ma anche ottimo interprete del '700 viennese. Regia, scene e costumi del nuovo allestimento sono stati affidati al veneziano Massimo Gasparon. Interpreti principali Anne-Lise Sollied in alternanza con Elisabetta Martorana nel ruolo di Rosaura, la vedova scaltra; Mark Milhofer, Maurizio Muraro, Emanuele D'Aguanno e Riccardo Zanellato in quelli dei quattro corteggiatori, l'italiano, l'inglese, il francese e lo spagnolo; Alex Esposito in quello di Arlecchino ed Elena Rossi in alternanza con Sabrina Vianello in quello di Marionette.

Nella storia dell'opera comica italiana del '900, intesa comunque come orientamento retrospettivo di matrice neoclassica, ha un posto di assoluto rilievo Ermanno Wolf-Ferrari (Venezia 1876 - ivi 1948), autore di ben cinque *pièces* desunte da Goldoni (*Le donne curiose*, Monaco 1903; *I quattro rusteghi*, Monaco 1906; *Gli amanti sposi*, Venezia 1925; *La vedova scaltra*, Roma 1931; *Il campiello*, Milano